

**In questo numero :****Pag. : 1**
Il progetto**Pag. : 2**
Ancora una tesi di laurea sulla BdTedS**Pag. : 3**
Corso d'inglese
Corso di computer
Corso di latino
La nostra biblioteca**Pag. : 4**
Speciale cucina
Uno scambio un po' diverso
Buone feste

Cari soci,

la nostra Banca del Tempo e dei Saperi, Associazione iscritta all'Albo Regionale Lombardo di solidarietà familiare, ha presentato alla Regione Lombardia attraverso l'Azienda Sanitaria Locale del territorio un progetto denominato "Accompagnamento al proprio progetto personale" rivolto ai giovani a rischio di dispersione scolastica.

Sappiamo che l'esperienza formativa costituisce un compito di sviluppo centrale nel percorso di crescita dell'adolescente; l'andamento di questa esperienza può influenzare in modo determinante il progetto di vita adulta dell'adolescente. Il disagio scolastico molte volte corrisponde ad una condizione di sofferenza che rende problematico il rapporto fra lo studente e la propria esperienza scolastica e spesso il cattivo rapporto con la scuola si riflette anche su altre sfere del percorso di sviluppo adolescenziale (il conflitto con i genitori, l'isolamento rispetto ai compagni, etc.).

Il progetto presentato propone la sperimentazione del tutor di classe nelle medie inferiori inteso come persona opportunamente formata che si cura dei bisogni, delle difficoltà e dello sviluppo delle energie dei giovani all'interno della classe.

La strategia di intervento si realizza attraverso sia dei momenti ludico-animativo che si propongono di mettere in grado i giovani :

- di definire e valutare le proprie conoscenze e capacità, identificando punti di forza e di debolezza;*
- identificare i propri interessi, motivazioni e aspettative;*
- riconoscere i propri sentimenti ed emozioni;*
- riconoscere e valutare l'immagine di se;*

che dei momenti pratici di conoscenza degli ambienti esterni quali quello della formazione e del lavoro.

Viene previsto anche l'accompagnamento nelle scelte successive alla scuola media inferiore.

Questo progetto è stato condiviso sia dal Comune che dalla Scuola Media di Buccinasco ed ora siamo in attesa di un finanziamento considerando che la Banca del Tempo e dei Saperi ha formulato una disponibilità di volontariato sul progetto che fa perno su di noi.

In attesa di comunicarVi l'accoglimento della proposta, colgo l'occasione per salutarVi e augurare a tutti Voi e alle Vostre famiglie i miei più sinceri auguri di Buon Natale e Felice Anno 2002.

ANCORA UNA TESI DI LAUREA

(di seguito alcune parti del capitolo riguardante la nostra Banca del tempo)

Premesse metodologiche

La seconda fase della ricerca intervento, svolta per la regione Lombardia dal Centro Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica (a cui ha partecipato anche la sottoscritta), si propone di approfondire la conoscenza di tre ambiti d'intervento:

1. l'accudimento a domicilio di bambini in età 0-3 anni;
2. la preparazione di personale qualificato per l'accudimento a domicilio di bambini in età 0-3 anni;
3. **la promozione e valorizzazione dell'attività di organizzazione delle "Banche del Tempo".**

In linea con gli obiettivi di questa seconda fase della ricerca, di seguito verrà presentato lo studio di caso di una Banca del Tempo.

Oggetto dell'indagine qualitativa è la Banca del Tempo e dei Saperi (BdTdS) di Buccinasco.

Le ragioni di tale scelta sono le legate al fatto che tale organizzazione:

- * **fa parte delle associazioni censite, risultando regolarmente iscritta al Registro delle Associazioni di solidarietà familiare;**
- * **riserva una posizione particolare alla famiglia, dal momento che l'iscrizione non è personale, ma estendibile all'intero nucleo familiare.**

L'intento è quello di descrivere le caratteristiche peculiari di questa organizzazione e di porre in luce le modalità attraverso cui promuove la solidarietà tra le famiglie, condizione essenziale per potersi inserire a pieno titolo nel Registro delle Associazioni di solidarietà familiare istituito dalla l.r.23/99.

Breve storia ed obiettivi

La Banca del Tempo e dei Saperi è nata nel 1996 ad opera di un gruppo di persone che si riuniva attorno alla parrocchia di "Maria Madre della Chiesa" del comune di Buccinasco, nella provincia di Milano.

Seguendo l'esperienza di iniziative simili sorte in ogni parte del mondo, questo gruppo di parrocchiani ha deciso di organizzare una Banca del Tempo attraverso cui avere la possibilità non solo di far fronte alle esigenze di ordine materiale e personale, ma anche di instaurare legami e relazioni d'amicizia, che permettessero di superare i problemi dell'esclusione sociale e della solitudine, dando alle persone e alle famiglie "una motivazione affettiva ed ideale per promuovere una cultura della solidarietà e rendere più aperta e vivibile una cittadina come Buccinasco che rischia di divenire, in assenza di rapporti interpersonali stabili, un insieme di quartieri dormitorio." Anche nel regolamento interno viene posta in primo piano la volontà di rendere viva la città attraverso la costruzione di un tessuto sociale capace di "sviluppare la solidarietà e le occasioni di incontro fra le persone che, pur appartenendo al medesimo territorio e alla medesima comunità, hanno difficoltà ad attivare tra loro relazioni di buon vicinato".

Appare, dunque, centrale l'attenzione verso il territorio e l'importanza di stabilire e rafforzare le relazioni interpersonali, facendo della Banca del Tempo uno strumento di apertura per le persone e le famiglie che vivono nella zona, strumento capace di "creare delle opportunità di solidarietà", poiché coloro che ricevono un aiuto o un servizio, assumono a loro volta un impegno sociale nei confronti della comunità, offrendo la loro disponibilità per ciò che sanno e possono fare.

Tutto questo viene ribadito nell'Atto Costitutivo, in cui all'articolo 3 vengono indicate le finalità dell'associazione. La BdTdS, senza alcuno scopo di lucro, si prefigge di:

- promuovere e migliorare i rapporti sociali e la qualità della vita dei cittadini coordinando lo scambio di tempo tra gli associati secondo le loro necessità ed i loro interessi;
- promuovere lo studio, la ricerca e la realizzazione di iniziative culturali, artistiche, ricreative, sportive per lo sviluppo e la formazione delle persone valorizzando i rapporti umani solidali; identificare e promuovere attività in favore di soggetti che si trovino in condizioni di necessità e assistenza;

- diffondere i risultati degli studi e delle iniziative intraprese.

Le stesse finalità sono perseguite dalla Banca del Tempo e dei Saperi di Buccinasco (l'organizzazione scelta per l'indagine qualitativa), che porge una speciale attenzione a ovviare ai problemi dell'isolamento e dell'esclusione sociale (particolarmente avvertiti nella cittadina di Buccinasco), tramite la promozione di una cultura della solidarietà interpersonale e interfamiliare. Anche nel regolamento interno viene espressamente dichiarato l'intento di ripristinare il tessuto sociale dei rapporti di buon vicinato, fornendo occasioni di incontro e solidarietà tra le persone della medesima comunità territoriale, dal momento che chi riceve un servizio, assume a sua volta un impegno verso la società, mettendosi a disposizione per ciò che è in grado di offrire.

Tramite il principio dello scambio e della reciprocità, le persone riescono a "sdebitarsi", a "...non chiedere col cappello in mano" ("per cui non è la carità", non mera beneficenza), attivandosi a loro volta a dare, senza percepirsi dipendenti.

La Banca del Tempo consente, dunque, di superare la difficoltà (insita nella mentalità dominante) del relazionarsi all'altro, che si manifesta soprattutto nell'atto del chiedere, perché, grazie alle occasioni più o meno formali di assemblea ed incontro, i soci possono conoscersi e instaurare dei legami di fiducia, che permettono di non provare il sentimento della diffidenza e del debito affettivo.



Sebbene gli elementi caratterizzanti, sin qui emersi, indubbiamente rientrino all'interno dell'universo dell'associazionismo familiare, la famiglia, pur occupando una posizione di riguardo all'interno di questa Banca del Tempo, non ricopre il ruolo di primo piano come in un'associazione familiare in senso stretto: "...io vedo i singoli iscritti, attorno ai quali ruotano i familiari, però non sono presenza costante, cioè non vedo proprio una famiglia"; "...attivamente coinvolta col principio dare e avere, normalmente c'è solo una persona all'interno del nucleo

familiare..."; "...ad usufruire è tutto il nucleo familiare, ma a partecipare attivamente, solitamente, è solo un membro."

Quindi, la famiglia viene coinvolta principalmente in forza della vasta gamma dei servizi offerti in risposta alle diverse esigenze (che "non sono solo di uno, ma della famiglia"), che ne migliorano la gestione del tempo e, di conseguenza, la qualità della vita.



La famiglia viene presa in considerazione anche al momento dell'iscrizione, giacché se si iscrive un membro, tutti gli altri risultano a loro volta automaticamente iscritti; inoltre "...sia le disponibilità che le richieste vengono fatte da tutta la famiglia." Rispetto ad un'associazione familiare propriamente detta, comunque, la Banca del Tempo e dei Saperi si distingue "...perché va incontro a problemi concreti, anche pratici, quotidiani, cosa che in genere una qualsiasi associazione familiare non fa...", ed anche per il fatto che "...è un familiare che è interessato all'iscrizione, dopo gli altri vengono coinvolti, perché magari hanno delle esigenze o perché magari hanno delle capacità, che mettono a disposizione...".(continua).....

Rossella

I NOSTRI CORSI

I nostri corsi sono nati dalle richieste di nostre socie/soci. Oltre a trovare una risposta alle esigenze di imparare le varie tecniche, sono risultati un modo interessante di scambio di ore e di socializzazione.

Per ogni lezione i nostri soci/corsisti hanno pagato 1 ora alla BdT e le insegnati hanno ricevuto 1 ora per ogni lezione effettuata.

CORSO D'INGLESE

Il corso d'inglese semi-intensivo Beginners I fu iniziato nell'autunno 1999. Inizialmente la richiesta della Banca del Tempo era stata per un corso

veloce, però come nei casi dei principianti, detta formula non è molto efficace.

Per questo motivo ci siamo imbarcati in un'impresa molto più lunga ed impegnativa che potesse dare dei risultati.

Il primo anno abbiamo svolto la prima parte del corso, equivalente ad un semestre accademico, giacché c'era solamente una lezione a settimana.

In maggio del 2000 ci siamo salutati e gli studenti portavano con se già un discreto bagaglio sia grammaticale che lessicale, grazie in parte a che le lezioni si tenevano esclusivamente in inglese e in parte al grande impegno e dedizione da parte di essi.

Il gruppo rimase sempre molto compatto, si è registrato un basso assenteismo e la collaborazione fra loro fu incoraggiata.

Al ritorno delle vacanze sono stata ancora contattata dalla Banca per richiesta degli studenti, apprezzando profondamente questo desiderio per lo studio, decise di continuare con il secondo modulo del corso e riuscimmo a raggiungere il livello seguente – intermedio – con successo.

Personalmente penso che oltre al corso queste sessioni d'inglese abbiano in qualche modo facilitato la socializzazione, collaborazione e uno scambio culturale tra di noi.



Mi auguro sinceramente che gli studenti abbiano goduto come me, di questi momenti.

Gabriela Patino

CORSO DI COMPUTER

Seri, attivi e motivati, è stata la mia impressione sul gruppo che ha frequentato il "Corso di Computer" organizzato dalla Banca del Tempo di Buccinasco. Il corso con frequenza settimanale di circa tre ore per un totale di 10 incontri, articolato in: 2 giornate introduzione al computer, 4 giornate per Microsoft Word e 4 giornate per Microsoft Excel.

Considerando che, per parecchie persone era la prima volta che si avvicinavano al computer e, passato il primo momento di

panico (a causa di un certo topo "MOUSE") posso essere soddisfatta dei risultati ottenuti. Colgo l'occasione per salutare i miei amici



"alumni" e spero di trovarne altri altrettanto bravi.

Angela Ladiana

CORSO DI LATINO

Anche quest'anno si terrà un corso di introduzione al latino rivolto agli alunni delle classi seconde e terze.

Finalità del corso è l'acquisizione delle strutture di base della lingua.

Per motivarne lo studio ai giorni nostri si cercherà di far riflettere sull'importanza del latino nella formazione della lingua italiana che è ricca di parole di origine latina (vigile urbano – dal latino vigilans = vigilante e urbs = città e cioè vigilante della città) e di parole latine diventate di uso corrente (ultimatum, inter nos, gratis, rebus, memorandum).

Il corso inizierà a gennaio e si terrà il martedì dalle ore 15.30 alle h 16.30 presso la Saletta San Matteo.

Per iscriversi contattare la Segreteria della Banca del Tempo di Buccinasco (Carla, tel. 0248841934) o direttamente l'insegnante (Marina, tel. 0245701791)

Marina Brasca

BIBLIOTECA

Vieni a leggere quello che gli altri vogliono condividere con te.

Puoi viaggiare in tutto il mondo attraverso le parole di grandi scrittori e tante belle immagini.

Puoi scegliere tra i libri a disposizione presso la nostra sede, oppure tra quelli degli iscritti indicati nell'elenco.

Utilizzando la nostra biblioteca è possibile raccogliere recensioni direttamente dai soci che potranno proporre, a chi cerca qualcosa da leggere, dei buoni consigli su cosa leggere.

"La lettura è una difesa contro le offese della vita" (C.Pavese)

Elena Melchiorre

SPECIALE CUCINA

E' difficile preparare alcuni piatti in casa, ma con la Banca del Tempo è possibile farlo direttamente, non sfogliando le pagine di un libro di ricette, ma partecipando ai corsi delle nostre "massaie". Ecco cosa abbiamo imparato quest'anno.

Il pane l'abbiamo preparato a casa di Leda.



Ecco la sua ricetta.

Impastare 400 g di farina, 100 g di latte, 150 g di acqua tiepida, 1 cucchiaio d'olio, mezzo cubetto di lievito, 2 cucchiaini scarsi di sale, 1 cucchiaino di zucchero. Far lievitare, reimpastare brevemente, pezzare e far lievitare ancora un'ora. Incidere i panini a croce e infornare a 250° per mezz'ora.

I baci di dama li abbiamo preparati a casa di Luciana con la ricetta di Michela.



Amalgamare 1 etto di mandorle tritate, 1 etto di zucchero a velo, 110 g di farina, 1 etto di burro e un pizzico di sale.

Formare delle palline e infornare a 140° per 40 minuti.

Nel frattempo fondere il cioccolato fondente a bagnomaria.

Intingere le noci di pasta, dalla parte piana, nel cioccolato fuso e unirle a coppia pressando con delicatezza.

Non solo cucina, ma una piacevole occasione per incontrarci.

I panzerotti pugliesi li abbiamo preparati a casa di Elena. Questa la sua ricetta.



Mettere 1 kg di farina a fontana su una spianatoia, incorporare 2 cucchiai rasi di sale, un cubetto di lievito di birra, una patata lessata e schiacciata, 30 g di olio e acqua tiepida quanto basta.

Impastare lavorando la pasta fino a renderla liscia ed elastica e lasciarla lievitare.

Stendere la pasta formando dei dischetti, farcirla con mozzarella, pomodoro, parmigiano e/o altro secondo gradimento.

Richiudere i panzerotti schiacciandoli bene lungo i bordi e friggerli in abbondante olio.

Altre nostre iniziative : biciclettate, gite, visite guidate a mostre d'arte,



Uno scambio un po' diverso

Nel mese di giugno si è sposata la nostra socia Diana, e ha chiesto queste prestazioni alla Banca del Tempo:

a Marcella ha chiesto che prima della cerimonia si recasse a casa sua per essere truccata e pettinata e a Gisella ha chiesto di suonare il pianoforte, durante la celebrazione della Cerimonia Nuziale che si è tenuta presso la Cascina Robbiolo.

In totale queste prestazioni sono costate a Diana 3,5 ore che renderà con traduzioni di tedesco o inglese



A tutti i soci, FAMILIARI E AMICI della Banca del TEMPO E DEI SAPERI, LA SEGRETERIA E IL GRUPPO DEI COORDINATORI

augura



Un sereno natale

e un

felice Anno 2002

Banca del Tempo e dei Saperi - C.F. 97267470157 - Uff. Registro Milano n. 009680 serie 3A - E-Mail : bancatempo_buccinasco@yahoo.it
Via Marzabotto, n. 9 - 20090 Buccinasco - MI - Tel. 02 - 45703326 - Fax 02 700410834 - <http://web.tiscalinet.it/bancatempobuccinasco>
(Associazione iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni di solidarietà familiare n. 18259 del 27/7/01)

